









Monte Compatri

Infuriano le polemiche a Monte Compatri tra il circolo locale del Partito Democratico (citiamo in ordine di intervento: il segretario Fausto Bassani, Luca Mengarelli, responsabile organizzativo e il consigliere comunale Serena Gara) e il sindaco Marco De Carolis

Riceviamo e pubblichiamo il comunicato stampa dal circolo di Monte Compatri del Pd:

“Grande successo di pubblico e partecipazione per la Festa diffusa dell’Unità di Monte Compatri – esordisce così nella nota stampa il circolo del Partito Democratico di Montecompatri. Dopo il sit-in di protesta che ha visto la presenza del Vice Presidente della Camera Roberto Giachetti, del Sen. Bruno Astorre e dell’On. Andrea Ferro, tanto interesse per l’incontro su Berlinguer e la Città Metropolitana. Ieri sera (domenica 26 luglio) la chiusura con la cena sociale. Si è conclusa nel migliore dei modi la Festa diffusa dell’Unità di Monte Compatri. La tre giorni di attività politica e di dialogo con la Comunità, con Enti comunali e sovracomunali ed esperti di politica, storia e filosofia, hanno riportato al centro della dibattito il Pd di Monte Compatri. “Costretti ad organizzarci diversamente a causa della mancata autorizzazione da parte dell’Amministrazione comunale e del suo ducetto a svolgere la Festa dell’Unità in Piazzale Busnago – spiega il Segretario del Pd di Monte Compatri, Fausto Bassani, – non ci siamo fermati e siamo andati dritti per la nostra strada. Ancora una volta il nostro istinto è stato quello di ascoltare, di dialogare e di incontrare gente. Il sit-in di protesta ha dato il via ad un weekend che ha parlato di politica, di storia e di filosofia toccandoci temi che a Monte Compatri difficilmente sono stati trattati. Un plauso va a tutti coloro che ci hanno aiutato e non si sono fermati davanti alle imposizioni di chi amministra Monte Compatri”.

“Impeccabile l’organizzazione pur essendo stata una manifestazione politica “diffusa” in zone diverse del centro storico di Monte Compatri – aggiunge Luca Mengarelli, resp. organizzativo del Pd di Monte Compatri. Venerdì presso Controluce Point, Sabato e Domenica nel locale dell’Assocon una splendida vista su Roma: tutto si è svolto in maniera coordinata grazie all’aiuto degli iscritti al partito locale”. “Questi tre giorni trasformano il Partito Democratico di Monte Compatri in un soggetto più maturo e concreto – conclude Serena Gara, consigliere Pd in Consiglio Comunale. – Sta crescendo una vera alternativa politica a questo centrodestra smembrato e dilaniato da lotte interne. Ed è soprattutto per questi motivi che il primo cittadino di Monte Compatri ci ha negato gli spazi all’aperto. La paura fa 90, dice un detto. E il Partito Democratico di Monte Compatri, ancora più unito, comincia a diventare l’incubo ricorrente di questa amministrazione”.

